C O M U N E D I A R S I E R O
PROVINCIA DI VICENZA
36011 – Piazza Francesco Rossi n. 6 – C.F. 00294880240
UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO
☎ *0445741924 – int. 3* 🖹 *0445712295*
e–mail: *llpp@comune.arsiero.vi.it*
pec: *utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it*

Prot. n° **8901** sm/AG

Arsiero, 10 agosto 2015

Oggetto: **AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI LEGNAME DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO *"MELEGNON – STRADA FIORENTINI".***

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

RENDE NOTO

che, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio n° 234 del 10/08/2015, nel giorno **10 SETTEMBRE 2015** alle ore **17.30** nella Sala Consigliare del Municipio di Arsiero, si procederà all'apertura dell'asta pubblica con aggiudicazione ad unico incanto per la vendita del lotto boschivo denominato *"MELEGNON – STRADA FIORENTINI"* alle condizioni fissate dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n° 827 (art. 73 comma 1, lettera C e art. 76) e con l'osservanza di tutte le norme contenute nel Capitolato Tecnico.

1. METODO DELL'ASTA:

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base indicato a margine del lotto, come da tabella in calce riportata.

2. REQUISITI IN ORDINE GENERALE:

Sono esclusi dalla partecipazione delle procedure di affidamento dell'appalto e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano in uno o più delle situazioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;

k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n° 248;

l) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m) *di cui alla precedente lettera b)* che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n° 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n° 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n° 356, o della legge 31 maggio 1965, n° 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente:

a. la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
b. la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n° 163/2006 e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n° 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA:

Saranno ammessi a partecipare alla procedura in oggetto i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 163 del 2006 e che:

a) sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
b) sono in possesso del certificato di idoneità forestale in corso di validità;
c) sono in possesso dei requisiti di ordine generale come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006;
d) dispongono di mezzi idonei a titolo di proprietà o leasing finanziario e di personale specializzato da adibire allo svolgimento dell'incarico;

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire,

entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 10 SETTEMBRE 2015

al seguente indirizzo:

COMUNE DI ARSIERO – Ufficio Protocollo
Piazza F. Rossi n° 6
36011 – ARSIERO (VI)

tramite il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, un PLICO chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con relativo indirizzo e la dicitura: **"ASTA PER LA VENDITA DI LEGNAME DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO MELEGNON – STRADA FIORENTINI".**

Tale plico potrà essere consegnato anche a mano, entro lo stesso termine perentorio, esclusivamente al personale del citato Ufficio Protocollo di questa Amministrazione, il quale dovrà apporre all'esterno del plico l'ora e la data di consegna controfirmandola alla presenza del consegnatario.

Il recapito del plico entro il termine stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico pervenuto fuori termine **indipendentemente** dalla data del timbro postale.

Il PLICO GENERALE sopraindicato dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

PLICO n° 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Plico chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con relativo indirizzo, l'oggetto della gara e la dicitura **"ASTA PER LA VENDITA DI LEGNAME DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO MELEGNON – STRADA FIORENTINI – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

⇒ **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA e DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000**, da redigersi compilando il modulo *Allegato A* al presente bando di gara, completa di **marca da bollo da € 16,00**, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente dell'impresa concorrente, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

⇒ **CAUZIONE PROVVISORIA.** Prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto, dell'importo indicato nella tabella in calce riportata (punto 17 del presente avviso).

⇒ **CERTIFICATO DI IDONEITÀ FORESTALE IN CORSO DI VALIDITÀ.** Ai sensi dell'art. 2 L. n° 15/68, modificato da D.P.R. 28/12/2000 n° 445, in luogo del certificato, in sede di presentazione dell'offerta, può essere resa dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente allegando copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

PLICO n° 2 – OFFERTA ECONOMICA

Plico chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con relativo indirizzo e la dicitura: **"ASTA PER LA VENDITA DI LEGNAME DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO MELEGNON – STRADA FIORENTINI – OFFERTA ECONOMICA"** e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione resa esclusivamente sul modello – *Allegato B.* Il modulo contenente l'offerta dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente e non potrà contenere correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Non è ammessa, pena l'esclusione, l'offerta di un prezzo inferiore al prezzo a base d'asta.

In caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

5. MODALITÀ DI STESURA DELL'OFFERTA:

Il prezzo, offerto per il legname, dovrà essere espresso in **euro** e dovrà essere scritto in cifre e in lettere ed essere pari od in aumento rispetto al prezzo unitario ed all'importo a base d'asta fissato come da tabella di cui al punto 17 del presente avviso, nonché sottoscritto dal legale rappresentante della ditta a pena di nullità. L'offerta costituisce implicita dichiarazione che il prezzo indicato risulta conveniente per la ditta e comprensivo di ogni onere ed incerto, ivi compresi quelli connessi alla sicurezza nel cantiere di esbosco.

La vendita sarà effettuata conformemente al Progetto di Taglio ed al Capitolato Tecnico approvati ed in particolare:

piante di abete rosso e larice: **piante in piedi a corpo (non è prevista la misurazione degli assortimenti, né l'applicazione di sconti o abbuoni).**

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per eventuali radure esistenti nella sezione di taglio o per difformità riscontrabili tra le quantità indicate nell'avviso d'asta e le quantità misurate o pesate.

L'Amministrazione Comunale non risponde di corpi estranei quali schegge di ferro, chiodi, reticolati ed altro, che risultassero presenti nel corpo legnoso del materiale venduto i cui oneri si ritengono già computati nel prezzo liberamente offerto dalla ditta aggiudicataria.

Le ditte interessate sono pregate di prendere visione del Progetto di Taglio e del Capitolato Tecnico redatti dal *Dott. For. MAURIZIO NOVELLO*, nonché della localizzazione del lotto, della segnatura delle piante e delle vie di esbosco.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza di quanto sopra riportato.

6. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da un deposito provvisorio a garanzia della sottoscrizione del contratto, stabilito nella misura indicata nel punto 17 del presente avviso, costituito esclusivamente:

- ✓ da versamento di contanti od assegno circolare presso la TESORERIA COMUNALE – UNICREDIT BANCA S.P.A. – AGENZIA DI ARSIERO oppure presso un qualsiasi sportello della UNICREDIT BANCA S.P.A. – Codice IBAN IT 29 X 0200860110000003465317;
- ✓ da fidejussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data dell'incanto.

La mancata costituzione del deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contatto, comporterà l'esclusione della ditta dalla gara. Il deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto sarà restituito alle ditte che **NON** saranno rimaste affidatarie dell'asta dopo l'aggiudicazione del lotto in oggetto.

7. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DEL RISPETTO DEL CAPITOLATO TECNICO E SPESE CONTRATTUALI:

Il deposito cauzionale a garanzia del puntuale rispetto del Capitolato Tecnico per le utilizzazioni boschive, è stabilito nel **20%** dell'importo complessivo di aggiudicazione del lotto e dovrà essere versato dall'aggiudicatario all'atto della sottoscrizione del contratto. Il deposito cauzionale a garanzia del rispetto del Capitolato tecnico potrà essere costituito in contanti, presso la Tesoreria Comunale ovvero tramite fidejussione bancaria od assicurativa e sarà svincolato solo dopo l'approvazione del collaudo da parte del Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

Le spese per la stipula del contratto, nessuna esclusa, sono a totale carico delle ditte aggiudicatarie e saranno versate all'atto della sottoscrizione.

8. AGGIUDICAZIONE:

Il lotto sarà aggiudicato alla ditta che avranno offerto il miglior prezzo complessivo, a condizione che eguagli o superi il prezzo indicato a base d'asta. Ai sensi dell'art. 69 del citato Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di **una unica offerta valida,** purché pari o superiore del prezzo a base d'asta. In presenza di offerte eguali per lo stesso lotto, si procederà seduta stante all'aggiudicazione, tramite estrazione a sorte.

In caso contrario, nessuna offerta presentata ovvero nessuna offerta del valore pari o superiore del prezzo posto a base d'asta, **il lotto verrà dichiarato deserto**.

9. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE E PAGAMENTO:

La vendita delle piante in piedi avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco, il trasporto del legname, della ramaglia e dei cimali, nonché la cippatura e tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine, senza che per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta, sulla base del quantitativo stimato al punto 17 del presente avviso, dedotto dal piedilista di martellata riportato nel Progetto di Taglio approvato; non è prevista la misurazione degli assortimenti, né l'applicazione di sconti o abbuoni.

Al termine dell'utilizzazione il sottobosco, il pascolo ed il margine stradale dovranno risultare liberi e ripuliti dai residui di lavorazione; non è prevista la misurazione e la pesatura degli assortimenti.

I criteri di taglio ed esbosco che l'aggiudicatario è tenuto a conoscere ed a rispettare sono riportati nel Progetto di Taglio approvato, registrato al n° 154 del Registro delle Utilizzazioni Boschive del S.S.F. di Vicenza, e gli articoli indicati nel Capitolato Tecnico.

In particolare si dovrà prestare particolare attenzione alla regolamentazione del traffico lungo la strada provinciale durante le operazioni di taglio ed esbosco ed inoltre:

- ad evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti, attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
- ad evitare accuratamente le perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura dei tubi idraulici presenti sui macchinari;
- ad evitare di abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- asportazione piante intere e ripulitura del sottobosco;
- controllo del transito veicolare lungo la strada provinciale.

Il versamento dell'importo di aggiudicazione a favore del Comune di Arsiero, avverrà come di seguito indicato:

1. prima rata, pari al 50% dell'importo complessivo di aggiudicazione, dovrà essere versata al momento della firma del contratto o del provvedimento di aggiudicazione e comunque **entro 60 giorni** dalla comunicazione del Comune di Arsiero di aggiudicazione;
2. seconda rata, a saldo, dovrà essere versata entro e non oltre **30 giorni** dalla data del Verbale di Rilievo Danni;

In caso di mancato rispetto dei tempi indicati nel Verbale di Consegna, salvo proroghe concesse dal Servizio Forestale Regionale di Vicenza, sarà applicata la penale prevista dal capitolato tecnico.

Si comunica che ai sensi dell'art. 36 del nuovo Capitolato Tecnico per le utilizzazioni del patrimonio boschivo, approvato con D.G.R.V. n° 69 del 14/01/1997 tutte le spese connesse al progetto di taglio, d'asta e per operazioni tecnico – forestali sono a carico dell'Ente venditore.

10. TERMINE DI ESECUZIONE DEL TAGLIO:

La consegna del lotto boschivo denominato *"MELEGNON – STRADA FIORENTINI"* avverrà entro **60 giorni** dall'aggiudicazione.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro **3 ANNI** a partire dalla data del verbale di consegna, salvo eventuali proroghe concesse dal Servizio Forestale Regionale di Vicenza per circostanze particolari e per cause di forza maggiore. I lavori andranno eseguiti e portati a compimento durante la pausa della stagione monticatoria, ovvero dal primo di ottobre al 31 maggio.

11. NORME FINALI:

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione venditrice rimane così sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità in merito.

La ditta aggiudicataria è tenuta a dare comunicazione al Comune dell'inizio dei lavori di taglio ed esbosco del legname, fornendo copia autentica del Patentino di idoneità forestale in corso di validità, della ditta esecutrice dei lavori, rilasciato dal Servizio Forestale Regionale competente nonché della richiesta di collaudo del lotto ad utilizzazione ultimata, nei termini stabiliti dal Capitolato Tecnico. In ogni caso l'inizio lavori potrà avvenire soltanto dopo la sottoscrizione del Verbale di Consegna.

12. PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI:

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva un proprio piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

13. DISPOSIZIONI VARIE:

Ai sensi della Legge n° 241/90 e del D.Lgs. n° 163 del 2006 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, nel termine di 60 giorni, ovvero promosso ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del bando.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere, annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente alla stipula del contratto, in caso di annullamento e/o revoca del bando nessun indennizzo sarà riconosciuto alle Ditte partecipanti alla gara.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

14. PUBBLICITÀ, VISIONE E RITIRO DEL BANDO DI GARA ED ALTRE INFORMAZIONI:

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Arsiero.

L'Ufficio Tecnico Comunale è disponibile nei seguenti orari di apertura al pubblico:

LUNEDÌ *17.00 – 18.30;*
GIOVEDÌ *09.30 – 13.00;*

ovvero a seguito di prenotazione:

telefono 0445 741924 – int. 3, telefax 0445 712294, e – mail: llpp@comune.arsiero.vi.it.

Per le informazioni di carattere tecnico gli interessati possono contattare il Tecnico Funzionario del Servizio Forestale della Regione del Veneto che ha redatto le relazioni di taglio per il Comune, ***Dott. For. Maurizio Novello:*** *telefono 0445 526514 – cellulare 329 3614242.*

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile unico del procedimento è il Responsabile Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio – *geometra Andrea Gasparini* – Comune di Arsiero – Piazza F. Rossi n° 6 – telefono *0445 741305 int. 3* – telefax *0445 712295* – pec *utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it.*

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara *("Codice in materia di protezione dei dati personali").* Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D.Lgs. n° 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12/04/2006, n° 184.

17. TABELLA RIEPILOGATIVA:

Lotto	*Particelle*	*Quantità*	***Prezzo unitario a base d'asta***	***Importo a base d'asta***	*Deposito cauzionale provvisorio*	*Ultimazione Lavori*
MELEGNON STRADA FIORENTINI	**42 – 43**	*n° 357 piante abete rosso + n° 8 piante di larice* **300 mc a corpo senza misurazione e senza abbuono** *(legname in piedi)*	**€ / mc 30,00**	**€ 9.000,00**	**€ 180,00**	**3 ANNI** *dalla data di consegna*

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ambiente e Patrimonio
geometra Andrea Gasparini